In una settimana in cui la longevità degli pneumatici è diventata un argomento di grande attualità, i numeri confermano il successo di Dunlop a Le Mans nell'ultima 24 Ore. I progressi registrati hanno permesso a Dunlop di migliorare le prestazioni sia rispetto alla concorrenza sia rispetto allo scorso anno. Per comprenderlo, basta fare un semplice confronto con la Formula Uno.

In Formula Uno siamo ormai abituati ad assistere alle sostituzioni di pneumatici in ogni pit-stop, mentre a Le Mans accade spesso di vedere le vetture fermarsi due o tre volte per il rifornimento (o persino per il cambio di pilota) senza necessità di cambiare le gomme. In Formula Uno tutta la gara si svolge nell'arco di circa 310 km su diversi treni di pneumatici, nel 2013 a Le Mans i team equipaggiati Dunlop sono stati in grado di concludere spesso quattro stint con un unico set, per un totale di 44 giri della pista che è lunga 13,629 chilometri – per una distanza equivalente a circa 600 chilometri, quasi il doppio di un Gran Premio di Formula Uno.

Risultati Dunlop nella 24 Ore di Le Mans 2013 – Classe LMP2

• Le prime 3 vetture in classifica gareggiavano con pneumatici Dunlop, così come 5 delle prime 6 al traguardo

• Vetture equipaggiate Dunlop hanno condotto in testa 326 giri di gara su un totale di 329

• I 10 giri più veloci in gara, su 7 diverse vetture, sono stati realizzati su pneumatici Dunlop

• Delle 5 vetture che hanno compiuto meno di 30 pit-stop, 4 erano su pneumatici Dunlop

• La vettura con il minor numero di pit-stop è stata la # 42 del team Greaves Motorsport, fermatasi appena 28 volte

• Il giro più veloce in gara è stato realizzato da Olivier Pla sulla vettura # 24 del team Oak Racing. Il suo tempo di 3:38.059 è stato 2,85 secondi più veloce rispetto al giro più veloce degli avversari

• Il pneumatico intermedio Dunlop, per la prima volta nella storia, è stato utilizzato per ben due stint, da due squadre diverse

• I team Dunlop hanno concluso 4 stint sulle mescole morbida e media senza problemi

• Il miglior tempo sul giro nella classe LMP2 è stato più veloce di oltre 7 decimi di secondo del giro più veloce dell'edizione 2012 (0,4%)

• Rispetto ai giri più veloci: dei primi 10 classificati, i 7 team equipaggiati Dunlop sia nel 2012 sia nel 2013, hanno tutti migliorato i loro tempi sul giro rispetto allo scorso anno; l'unica vettura non equipaggiata Dunlop è stata 1.35 secondi più lenta rispetto al 2012, quando correva con gomme Dunlop

• Sempre rispetto ai giri più veloci: le due vetture che nel 2013 montavano pneumatici della concorrenza e che hanno gareggiato su Dunlop nel 2012, hanno realizzato giri veloci più lenti rispetto agli stessi del 2012.

"I dati di Le Mans mostrano i progressi che abbiamo compiuto – spiega Jean-Felix Bazelin, General manager Dunlop Motorsport – ci sono state alcune novità assolute, come il doppio stint su pneumatico intermedio e il quadruplo stint con mescola morbida: sono entrambi grandi vantaggi per le gare di durata. Il duro lavoro svolto sulle mescole intermedia e da bagnato ha prodotto risultati eccezionali, soprattutto per le condizioni miste della gara. L'andatura dei nostri team e la facilità con cui hanno percorso tripli e quadrupli stint con le nostre gomme dimostrano il progresso tecnologico degli pneumatici negli ultimi anni. In più, i tempi sono sempre più veloci. L'importante per noi è progredire nella ricerca e nello sviluppo e continuare a battere la concorrenza."

© riproduzione riservata
pubblicato il 1 / 07 / 2013